

LA REAZIONE IL LEADER DELLA COMPAGNIA PORTUALE

# Torlai: «Ora servono idee chiare»

**LA PROPOSTA** di far arrivare a Piombino anche il traffico dei contenitori e delle auto nuove viene giudicata positivamente da Carlo Torlai, presidente della Compagnia lavoratori portuali. «Si tratta di un'idea che in linea di principio ci vede d'accordo – spiega – incrementare le attività sul porto è senz'altro positivo». La Compagnia piombinese attualmente ha 82 dipendenti e rappresenta una realtà consolidata della città. «Il nostro obiettivo è crescere – dice Torlai – e quindi anche se si parla di qualche decina di posti di lavoro in più va bene. Bisogna andare avanti per gradi e se passiamo da 82 ad una cifra di 140-150 addetti sarebbe già un progresso considerevole».

**Ma è vero che le strutture per i container e le auto nuove si possono realizzare in breve tempo?**

«Sì, ragionevolmente si può pensare di costruire i piazzali e i servizi necessari nel giro di un anno. Ma bisogna avere le idee chiare su come si vogliono organizzare gli spazi retroportuali e stabilire una serie di priorità, questo è il compito dell'Autorità di porto».

**Cosa significa avere le idee chiare?**

«Significa assegnare spazi e banche, significa individuare le linee per i movimenti a terra, le strade interne e costruire i piccoli raccordi ferroviari necessari».

**Manca ancora la strada. E' un problema il ritardo della 398?**

«In realtà per i contenitori e le auto nuove vengono usati soprattutto i treni, quindi la mancanza degli ultimi 5 chilometri della 398 incide in modo relativo. E poi abbiamo l'occasione di riorganizzare gli spazi delle Acciaie-



**L'ESPERTO** Carlo Torlai

rie, per il movimento merci si potrebbe usare una strada già esistente all'interno dello stabilimento che arriva fino ad Ischia di Crociano e quindi alle 4 corsie già realizzate della 398».

**Quindi nessun problema. E' così?**

«In realtà bisogna capire meglio il senso dell'idea lanciata dal presidente Corsini. Perché le grandi navi, quelle capaci di trasportare migliaia di container, non credo intendano fare scalo a Piombino per caricare o scaricare poche decine di pezzi. Se si vuole fare un terminal container non si può parlare di numeri piccoli. Questo è un tema da approfondire».

m.p.

